



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"  
**"LUIGI EINAUDI"**

Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona  
Tel. 045/501110 - 045/582475

Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: [www.einaudivr.edu.it](http://www.einaudivr.edu.it)

e-mail: [vrtd05000t@istruzione.it](mailto:vrtd05000t@istruzione.it) / [vrtd05000t@pec.istruzione.it](mailto:vrtd05000t@pec.istruzione.it) Prot.18559/II5



Verona, 11 ottobre 2019  
Prot.18559/II5

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Oggetto: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1 c. 14 L. 107/2015 per il **triennio 2019/2020-2021/2022**.

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**TENUTO CONTO** del mutamento di incarico dall'1/09/2019 e dell'opportunità di emanare l'atto di indirizzo;

**ANALIZZATI** i documenti fondanti della Scuola in particolare il RAV e PTOF;

**VERIFICATO CHE** il RAV è stato riaggiornato nel mese di ottobre rispetto ai Traguardi e alle Priorità e, in particolare, dettagliando gli obiettivi di processo;

**DATO** che il PTOF 2019-2022 vigente non tiene conto della nuova scansione oraria a partire dal 2019-2020, dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia, della nuova normativa sui crediti scolastici, dei nuovi percorsi PCTO, della L.92/2019 che disciplina l'Educazione civica, dell'approvazione del Curricolo verticale da parte del Collegio in data 18/06/2019,

**VERIFICATO** che non è stato utilizzato il sistema informativo nazionale SIDI per l'elaborazione del PTOF 2019-2022 e che è assente il Piano di miglioramento della scuola;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi da 12 a 17, prevede:

- 1) "le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) il Piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola quando sarà operativo e in Scuola in chiaro, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti,

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

## **ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

### **ad integrazione dell'atto prot.3799 del 4/04/2018 del Dirigente pro tempore**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli esiti scolastici, si è tenuto conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare della necessità di potenziare i risultati delle prove di matematica e del consolidamento dei risultati positivi di italiano, mantenendo la loro uniforme distribuzione tra le classi;
- 3) Adeguare l'identità dell'Istituto in chiave di Cittadinanza e Costituzione alla recente L.92/2019 sull'Educazione civica e alla nuova normativa sull'Esame di Stato anche alla luce della rilevanza della Educazione alla sostenibilità, al Ben-Essere, ai corretti stili di vita, alla Solidarietà e al Volontariato;
- 4) Dichiarare il monte-ore di frequenza obbligatorio e i casi di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti;

In parziale continuità rispetto all'atto di indirizzo prot. 3799 del 4/04/2018, Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

#### ***Commi da 1 a 4 - finalità della Legge e compiti delle scuole***

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi, gli stili di apprendimento e valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- prevedere un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi;
- favorire l'introduzione di metodologie e tecnologie innovative, anche con l'adesione della scuola al Manifesto di Avanguardie Educative e potenziando le attività di cooperative learning e di peer education;
- prevedere il coordinamento con il contesto territoriale e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- valorizzare la comunità professionale scolastica attraverso il riconoscimento delle competenze professionali nella individuazione degli incarichi;
- individuare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

#### ***Commi 5 - 7 e 14 - fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari***

Priorità in relazione alle richieste dell'organico dell'autonomia:

- c. 7 lettera a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento sia all'italiano sia alle lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language

integrated learning;

- c. 7 lettera b) potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- c. 7 lettera d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- c. 7 lettera h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- c. 7 lettera i) potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- c. 7 lettera l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- c. 7 lettera n) apertura pomeridiana della scuola, con attività di sportello per il recupero delle difficoltà di apprendimento e per l'insegnamento dell'italiano L2, anche mediante le attività di peer education;
- c. 7 lettera r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con Tante Tinte, Cestim, gli Enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Nella definizione del fabbisogno di attrezzature, infrastrutture e personale vanno considerate le ulteriori esigenze emerse dal RAV, dai progetti e dalle attività presenti nell'Istituto e i rapporti con il territorio:

- la necessità di un eventuale spazio mensa per l'organizzazione di attività pomeridiane e la gestione dell'orario settimanale articolato su cinque giorni in relazione alle esigenze di trasporto degli alunni con residenza nei comuni più lontani;
- la possibilità di sviluppare attività artistiche e musicali e la connessa esigenza di spazi adeguati;
- sostenere e favorire la frequenza di periodi di studio all'estero e, di converso, di accoglienza di alunni in scambio da Paesi stranieri in coerenza con l'indirizzo internazionale degli studi.

Per ciò che concerne l'Organico dell'autonomia il fabbisogno è stato definito e sarà confermato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. In particolare il Piano dovrà dichiarare l'utilizzo delle ore di "potenziamento" che saranno utilizzate nei progetti, nelle attività delle Commissioni, negli sportelli pomeridiani, nelle uscite, oltre a garantire la copertura del servizio in caso di assenza del Personale Docente.

Nell'ambito delle scelte del modello organizzativo, dovranno essere previste:

- la figura del coordinatore di classe;
- la funzione del coordinatore di dipartimento per assi;
- un funzionigramma della scuola coerente con il Piano e con le priorità educative definite;
- la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui al DPR 88/2010 con l'indicazione della struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1 posto DSGA;

- 7 posti Assistente Amministrativo;
- 1 posto di Assistente tecnico per il laboratorio di chimica;
- 1 posto di Assistente Tecnico per informatica;
- 11 Collaboratori scolastici.

**Commi 10 e 12 - iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso**

Il PTOF deve tenere conto della necessità di formazione degli studenti in tema di sicurezza da estendere agli studenti fin dal primo anno, del coinvolgimento degli stessi nella gestione della sicurezza dell'Istituto, anche con riferimento alla progettazione e al controllo al fine di produrre e condividere materiali didattici, anche multimediali.

**Commi 15 e 16 - educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza in genere**

L'Istituto intende:

- proseguire la positiva esperienza del CIC, a cui viene affiancato un servizio di consulenza psicologica aperto a studenti, docenti e genitori, con la possibilità di interventi nelle classi;
- prevedere l'organizzazione di corsi per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- prevedere la formazione del personale (docente e non docente) per dotarlo delle competenze, anche informatiche, indispensabili;
- prevedere iniziative rivolte alle famiglie.

**Commi 33 -43 – Nuova ASL- PCTO**

Con la L.145/2018 e sulla base delle **Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, di cui al DM 774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'impianto dell'ASL è stato profondamente innovato. Per gli Istituti Tecnici la durata non deve essere inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi.

Le attività di PCTO saranno gestite e monitorate da un Referente di Istituto, da una Commissione e dalla Funzione strumentale per l'Orientamento in uscita.

Relativamente alle attività di stage potrà essere individuato Tutor di classe che potrà tenere i rapporti con le strutture ospitanti.

**Commi 56 -61 - Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale**

Si favorirà una adeguata formazione per il personale docente con il supporto e mediante l'organizzazione dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione digitale.

A coronamento dell'infrastruttura digitale è previsto il rinnovamento graduale dei laboratori, con la sperimentazione di almeno un laboratorio da attrezzare per la didattica flessibile.

**Comma 124 - formazione in servizio docenti**

Dovranno essere definiti e rilevati i bisogni formativi dei Docenti, il Collegio dovrà individuare le priorità formative sulla base degli obiettivi di processo esplicitati nel RAV aggiornato. La formazione dovrà essere orientata verso metodologie didattiche innovative.

Ringrazio per la collaborazione e per l'attenzione.

La Dirigente Scolastica  
Carla Vertuani

firma sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto  
legislativo n.39/1993